



## Comunicato stampa

### **INVESTIRE IN OPERE E INFRASTRUTTURE. CON CRITERI DI SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ**

#### ***Rischi ma anche opportunità sotto il profilo ambientale, sociale e di governance (ESG)***

Roma - 7 luglio 2011. Secondo il Rapporto Infrastrutture di Eurosif, le questioni ambientali, sociali e di governance più rilevanti che riguardano il settore sono correlate alla progressiva crescita della popolazione, al sotto-finanziamento, alla sicurezza e ai cambiamenti climatici.

La domanda di infrastrutture e di public utility è crescente e mette sotto pressione sia i Governi sia il sistema infrastrutturale esistente.

In base alle proiezioni OCSE, nel 2030 saranno necessari circa 1.500 miliardi di euro l'anno per finanziare la realizzazione di infrastrutture a livello mondiale. Le crescenti implicazioni sugli aspetti ambientali, sociali e di governance si intersecano con la progressiva affermazione degli investitori privati nel colmare la mancanza di risorse pubbliche a sostegno dei progetti infrastrutturali.

Il Rapporto Infrastrutture di Eurosif è il 12esimo di una serie. Dexia Asset Management ha fornito la ricerca e un comitato scientifico, composto dai rappresentanti di CDC Climat, CM-CIC Asset Management e Threadneedle, ha supervisionato il Rapporto.

Le accresciute minacce di eventi climatici estremi e di attacchi terroristici richiedono un sistema infrastrutturale più protetto e sicuro. Quindi, le misure preventive sono cruciali per assicurare che tale sistema non venga danneggiato o violato.

Le infrastrutture hanno anche un impatto sui cambiamenti climatici; per esempio, il settore della produzione energetica, da solo, genera il 37% delle emissioni globali di gas serra. La scarsità di risorse naturali e l'efficienza energetica rappresentano altre questioni fondamentali che impattano sullo sviluppo dei progetti infrastrutturali.

Il Rapporto evidenzia due casi studio in Sud-Africa e Francia, descrivendo le sfide e i migliori approcci alle questioni ambientali, sociali e di governance nel settore delle infrastrutture. I casi studio dimostrano come il settore sia interessato da significativi ostacoli come l'accettazione sociale, gli impatti ambientali e l'accessibilità.

Isabelle Cabie, Head of Sustainable&Responsible Investment in Dexia Asset Management afferma: *"Il percorso verso la sostenibilità non è privo di ostacoli. Specialmente laddove sono necessarie scelte nel campo dei trasporti o dell'energia, i trade-off tra gli obiettivi economici, di sviluppo sociale e ambientali sono inevitabili. La proattività e consapevolezza sia delle autorità pubbliche che del settore privato sono perciò essenziali nella gestione di tali progetti"*.

Matt Christensen, past Eurosif Executive Director, osserva: *"Il sistema infrastrutturale è fortemente influenzato dai cambiamenti delle condizioni ambientali, sociali e di governance e, allo stesso tempo, il settore ha un ruolo chiave nell'orientamento di tali questioni. Le infrastrutture rappresentano un'area a forte crescita per il futuro e gli investitori privati giocheranno un ruolo cruciale in assenza di sufficienti risorse finanziarie di natura pubblica per questi progetti."*

Gli investimenti nelle infrastrutture rappresentano una priorità anche per la Commissione Europea per il 2011. Nella Single Market Act Consultation, la Commissione Europea propone varie iniziative per migliorare l'infrastruttura energetica e dei trasporti a livello globale. Eurosif parteciperà a una serie di incontri per porre in evidenza la prospettiva dell'investitore e questo Rapporto sarà utilizzato come base per la discussione.

Promotore dell'evento di presentazione del Rapporto Eurosif in Italia è stato il **Forum per la Finanza Sostenibile**. Il seminario tecnico si è svolto nell'autorevole cornice della sede romana di **Dexia Crediop**.

Hanno dato il loro contributo i relatori Mario Sarcinelli, Presidente di **Dexia Crediop S.p.A.**, Davide Dal Maso, Segretario Generale del **Forum per la Finanza Sostenibile**, Matteo Bartolomeo, Presidente di **Avanzi**, Matteo Ercole, Relationship Manager di **Dexia Asset Management** e Isabella Imperato, Coordinatore dell'ufficio per gli investimenti di rete e servizi di pubblica utilità del CIPE, il **Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**.

Il Prof. Mario Sarcinelli, Presidente di Dexia Crediop ha esposto, durante il lavori del Seminario, alcune osservazioni sulle problematiche delle infrastrutture in Italia concludendo: *“Possiamo ritenere che i principi di sostenibilità e di responsabilità propugnati dal Forum per la Finanza Sostenibile ci aiuteranno a superare i gravi problemi che il settore delle infrastrutture oggi presenta in Italia o renderanno i decisori ancor più restii a impegnarsi in un settore divenuto sempre più critico e sempre più politicamente controverso? I comuni voti sono per la prima alternativa, la seconda molto spesso si afferma per la pigrizia intellettuale di tanti, troppi concittadini...”*.

Davide Dal Maso, Segretario generale del Forum per la Finanza Sostenibile: *“L'evidenza empirica ci dimostra come l'investimento responsabile non sia solo “la cosa giusta da fare”, ma anche la più conveniente. Le imprese che gestiscono efficacemente le variabili ambientali e sociali riducono i rischi e aumentano le opportunità, nel settore delle infrastrutture come in altri”*.

Il **Forum per la Finanza Sostenibile** nasce come Associazione senza fini di lucro nel 2001. La missione dell'Associazione è la promozione della cultura della responsabilità sociale nella pratica degli investimenti finanziari in Italia. Il Forum persegue la propria missione attraverso la diffusione di informazioni e di conoscenza, l'elaborazione di proposte innovative rivolte agli operatori, agli utenti dei servizi finanziari e ai decisori politici, la crescita culturale e il miglioramento delle capacità professionali tra gli operatori del settore, la promozione del dialogo tra i diversi portatori di interesse.

[www.finanzasostenibile.it](http://www.finanzasostenibile.it)

**Dexia Crediop** è la banca per la finanza pubblica e di progetto nata nel 1919 come Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche con l'obiettivo di indirizzare il risparmio nazionale al finanziamento delle opere pubbliche e delle infrastrutture per lo sviluppo del Paese.

Da oltre novant'anni Dexia Crediop è il punto di riferimento in Italia per le Amministrazioni Pubbliche Centrali e Territoriali e per gli enti e le aziende da esse direttamente dipendenti, per le società che gestiscono i servizi pubblici locali e per le imprese che investono in Italia nelle infrastrutture energetiche e di trasporto.

Dexia Crediop è controllata al 70% dalla banca franco-belga Dexia e partecipata dalla Banca Popolare di Milano, dal Banco Popolare e dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna con una quota del 10% ciascuna.

## ***Info e contatti***

---

### **Forum per la Finanza Sostenibile**

Enrico Montefiori - *Comunicazione*

Telefono: 347 934.96.34 - E-mail: [montefiori@finanzasostenibile.it](mailto:montefiori@finanzasostenibile.it)

### **Dexia Crediop**

Andrea Pagano Mariano

Barabino & Partners

Telefono: 06 679.2929 E-mail: [andrea.paganomariano@barabino.it](mailto:andrea.paganomariano@barabino.it)